

ULTIMO GIORNO PER LA CONSEGNA

Commessi dell'anno, volata finale per i tagliandi **PAG 14**



LAGO DI GARDA

Il metrò d'acqua sfida frane e caro-biglietti **PAG 22**



IL PICCOLO LIBRO DELLO ZODIACO
IN EDICOLA A 6,90€
più il prezzo del quotidiano

LA CAMPAGNA. Si delineano le strategie per mettere in sicurezza i presidi. Sale al 60% l'adesione tra gli operatori sanitari

Vaccini anti-Covid nelle Rsa dal 18

Ieri somministrate 709 dosi al personale degli ospedali bresciani. Da oggi è previsto un aumento per recuperare il ritardo

La battaglia più importante

di **FEDERICO GUIGLIA**

Sui vaccini, la madre di tutte le battaglie contro il virus - come ha ricordato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella - i cittadini hanno già capito alcune cose importanti. Hanno capito che servirà un mese (per la precisione 28 giorni), affinché la doppia dose possa esercitare la sua efficacia. Hanno capito che il piano è in ritardo proprio su tutto: dai 1.500 siti dove immunizzarsi ai medici e infermieri da reclutare. I relativi bandi portano le date dell'11 e del 28 dicembre, mentre si sapeva da mesi che la vaccinazione sarebbe arrivata alla fine del 2020.

Inoltre, gli italiani hanno capito che la percentuale di dosi già inoculate è irrisoria (118 mila, e da ripetere, a fronte di 60 milioni e oltre di abitanti) e che, se alcune Regioni rimangono benino con la distribuzione, altre rischiano il naufragio prima ancora di salpare.

Ma l'esempio contro le chiacchiere giunge dal Medio Oriente. Non uno Stato-satrapo, bensì l'unica e fiorente democrazia, Israele, ha conquistato il primato mondiale di vaccinati: il 12,5 per cento della popolazione (più di un milione di persone) ha ricevuto la prima dose in due settimane. L'equivalente di 7 milioni e mezzo di italiani. D'accordo, a marzo si vota e la politica deve far vedere che ci sa fare. Ma, a parte che saper immunizzare in fretta e in sicurezza il proprio popolo è politica nobile chiunque la realizzi, Israele gode di un'eccellente tecnologia e di una struttura sanitaria ben distribuita e digitalizzata. Non è solo campagna elettorale: è avere una visione di sé. Dunque, perché gli italiani non hanno diritto allo stesso trattamento degli israeliani, visto che siamo pur sempre una grande economia del G7? Quale colpa abbiamo per meritarcene un mare di annunci sui vaccini, anziché l'indirizzio di dove presentarsi con nome del medico armato di siringa e col turno già fissati tramite app? **PAG 2**



Avvio lento per la campagna vaccinale anti-Covid nel Bresciano. Ieri sono state somministrate le prime 709 dosi al personale ospedaliero, ma la fornitura attesa di altri 11.200 vaccini ritarda di un giorno. Tra due settimane toccherà poi alle Rsa: l'attività entrerà nel vivo dal 18 gennaio. Una riunione in calendario oggi con Ats e Asst chiarirà tempi e modalità organizzative. Nel frattempo cresce l'adesione degli operatori delle Case di riposo: il trend si attesta oltre il 60%, mentre i dirigenti delle strutture intensificano gli appelli affinché il senso di responsabilità prevalga sui timori.

PAG 8-9-10

IPROVVEDIMENTI

Il week-end sarà arancione tra bar e ristoranti chiusi

PAG 2-3

RITORNO IN CLASSE IN FORSE. L'avvio il 7 gennaio è ritenuto un rischio: «Meglio posticipare»

Scuola, crescono i no alla riapertura

Il ritorno in classe degli studenti degli istituti superiori dal 7 gennaio non convince. Anche a Brescia, come nel resto d'Italia, si moltiplicano le richieste per far slittare la ripresa. Oggi si terrà un incontro in Prefettura con i rappresentanti dell'Unione degli studenti, perplessi sia sulla data che sul doppio orario d'ingresso. I sindacati dei docenti mettono sul tavolo l'opzione 15 gennaio. **BIGLIA PAG 12**



Dubbi sulla ripresa della scuola

ALTO GARDA
Troppe incertezze sulla ripartenza: «Quanti alunni saranno presenti?»
SCARPETTA PAG 13

PADENGHE
Le mamme dopo la festa proibita: «Rischio contagio I figli a casa»
PAG 9

REMEDELLO
Dalla materna alle superiori nasce l'istituto per tutte le età
MORABITO PAG 18

LA LEONESSA

Slot machine selvaggia. Un azzardo pericoloso

Il vero azzardo è la giurisprudenza. Leggi e regolamenti vanno scritti a regola d'arte per evitare di scivolare sulla buccia di banana, ma nella vicenda di Montichiari qualcosa non torna. La barista che aveva accesso lo slot machine vicino il Duomo si è vista annullare la multa di 20 mila euro dai giudici.

Il Comune dovrà risarcire all'esercente 7 mila euro di spese legali. Aspettando di conoscere le motivazioni, la sentenza rischia di minare i fondamenti giuridici della legge regionale contro l'azzardopatia. Una norma che impedisce ai gestori di locali di attivare le macchinette mangia-soldi vicino

a luoghi sensibili come ospedali, centri sociali, case di riposo, luoghi di Culto, scuole e oratori. Se Montichiari diventasse un precedente si tornerebbe al gioco selvaggio che tante ferite economiche e sociali ha aperto nella società. Un azzardo che non ci possiamo permettere, specie in tempi di Covid.



CALCIO



Il Brescia sbatte contro un super Vicenza e l'arbitro: stop inevitabile
NELLO SPORT PAG 26-28

Il campo di attività attuale dell'IMPRESA PRECIPE COSTRUZIONI comprende:
Nuove Costruzioni - Ristrutturazioni
Manutenzione stabili - Rifacimento Tetti
Posa pietra e autobloccanti,
Posa contorni in marmo e tufo
Realizzo di muratura in pietra - Impianti fognari
Interventi di opere edili di qualsiasi natura
Interventi anche di un giorno

Ci avvaliamo della collaborazione di imprese per:
Bonifica e smaltimento amianto
Isolamento termico e acustico
Impermeabilizzazione
Lavorazioni in cartongesso
Pavimentazioni
Tinteggiature e smaltature di tutti i tipi
Impianti idrico-sanitari e elettrici



Concesio (BS) - Via S. Lucia 26
Cell. 349 5675859
precipecostruzioni@gmail.com

www.precipecostruzioni.it

Posti italiani S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia
 n. 0303
 e 171371 - 1030304